

CLUB ALPINO ITALIANO – ALPINISMO GIOVANILE

Sez. Cesare Colombo – Inverigo

Sabato 18 marzo – ore 16

Presentazione

53° Corso Alpinismo Giovanile 2023



26 Marzo – Parco della Valle del Lambro, Oasi di Baggero

Partenza ore 9,00 sede cai – dislivello m. 211 – ore 2 – Diff. T

Una bella passeggiata che direttamente dalla sede, a piedi, ci porta alla scoperta di luoghi a noi vicini. Ambienti che dobbiamo conoscere e tutelare. Attraversiamo la tenuta di Pomelasca per scendere verso Lambrugo ed inoltrarci nel Parco Valle Lambro (Oasi di Baggero), istituito nel 1983 inglobando le ex cave di “marna” trasformate in laghetti dove ora vi abitano diverse specie acquatiche, mentre nei boschi che li circondano lepri, volpi, ricci e volatili sono i padroni. Avremo il tempo di giocare e divertirci oltre che di una buona colazione al sacco.

02 Aprile – Monte Barzaghino (m. 1.068)

Partenza ore 8,00 sede cai – dislivello m. 607 - ore 2,30 - Diff. E

Con le macchine dalla nostra sede raggiungiamo il paese di Caslino d'Erba (m. 461) dove posteggiamo. Risaliamo la strada che conduce al parco degli alpini e poi verso una cappelletta, dove una decina di metri prima si stacca il sentiero che inoltrandosi nel bosco costeggiando il torrente Vallunga sale deciso. Ci basta un'oretta per giungere ad uno slargo pianeggiante dove possiamo riposare sull'erba e consumare uno spuntino per riprendere le forze prima di ricominciare la marcia. Un ultimo tratto di buona pendenza nel bosco semidistrutto dalla tempesta Vaira ci permette di raggiungere la larga cresta sommitale, ne percorriamo il breve tratto che conduce in pochi minuti alla vetta. Ad accoglierci un panorama stupendo sulle cime delle prealpi, sulla valle sottostante punteggiata dagli azzurri laghi, un cartello che illustra la zona con i vari itinerari, la madonnina che veglia sulla valle ed un bel tavolo dove accomodarci per il nostro succulento pranzo al sacco. Ancora uno sguardo al panorama che scende fino a Milano prima di ridiscendere al parcheggio a recuperare le macchine e poi a casa.

16 Aprile – Val Calolden - Piani dei Resinelli (m. 1.275)

Partenza ore 7,30 sede cai – dislivello m. 822 – ore 3,30 – Diff. E

Con le macchine dalla sede ci trasferiamo fino alla località Laorca (m. 453), sopra Lecco. Siamo ai piede delle montagne simbolo e teatro della nostra storia alpinistica, Grigna settentrionale (Grignone) e meridionale (Grignetta). Imbocchiamo la stradina che entra nella Val Calolden, l'antica strada percorsa dai lecchesi per recarsi ai Piani Resinelli. Seguiamo i segnavia Rossi/Bianco/Gialli n. 2. Alternando tratti ripidi a tratti pianeggianti, risalendo blocchi di pietra, guardando più volte il torrente che scende a valle attraversiamo il bosco fino a incrociare il vecchio tracciato della ferrovia che collegava le miniere della Val Grande con quelle della Val Calolden. Lo percorriamo fino a raggiungere il grande “piazzele delle miniere” al pian dei Resinelli. Abbiamo tutto il tempo per pranzare al sacco, giocare e riposare per poi riprendere la stessa via per il ritorno al cai.

30 Aprile – Rifugio Bietti (m. 1.719)

Partenza ore 7,30 sede cai – dislivello m. 309 - ore 2 al rif. Bietti – Diff. EE

Con mezzi propri raggiungiamo il posteggio posto in località Cainallo (dopo aver pagato il pedaggio al distributore automatico presso il ristorante Cainallo). Saliamo verso la testata della valle e subito pieghiamo a destra inoltrandoci nel bosco sul sentiero che ci porta in quota raggiungendo la bocchetta del Cimone e poi la bocchetta di Prada (m. 1.626). Proseguiamo con alcuni saliscendi raggiungendo la chiesetta/bivacco dedicata alla “Brigata Partigiana Garibaldi” che su questi monti scrisse un capitolo della nostra storia. Poco più avanti la “Porta di Prada” bellissimo arco naturale di circa 20 metri. Scendiamo alcune decine di metri fino a raggiungere le rocce che danno inizio a uno dei più suggestivi itinerari alpinistici per la cima, la cresta Piancaformia. Da qui in pochi minuti siamo al rifugio. Pranzo al sacco e dopo un po' di riposo salutiamo gli amici del rifugio e rientriamo per il medesimo itinerario.

14 Maggio – Varigotti (m. 5) – Noli (m. 3)

Partenza ore 6,30 Sede Cai – dislivello m. 261 – ore 3,00 – Diff. E

Liguria, terra di mare, una delle più belle escursioni nella riviera di Ponente. Dal lungomare di Varigotti ci innalziamo percorrendo la vecchia mulattiera che univa i due paesi. Inoltrandosi nella macchia mediterranea il sentiero risale la costa meridionale del promontorio fino alla “Torre delle Streghe”, e poi al “Semaforo” Da qui, passando dalla “Grotta dei Briganti” scendiamo verso Noli, uno dei più antichi e caratteristici borghi della Liguria. Un gelato e un “tuffo” dalla spiaggia dei Pescatori prima di riprendere il pullman per il ritorno.

9, 10, 11 giugno - tre giorni nella casa "Stella Alpina" a Isola (Madesimo) (m. 1.268)

Partenza ore 8,30 sede Cai

1° giorno – Campodolcino, visita villaggio Walser – pranzo al sacco – Isola "Stella Alpina"

2° giorno – Sentiero del "Cardinello" rif. Stuetta - Andossi – Madesimo – Isola

Dislivello m. 700 – ore 4,30 (tutto il giro) – Dif. EE

3° giorno – partenza ore 8,30 – Lago Azzurro (m. 1.853) - dislivello m. 128 - ore 2 al lago – Diff. T

Valle Spluga. Il primo giorno, giunti a Campodolcino visitiamo il villaggio Walser a monte del capoluogo, un viaggio a ritroso nel tempo tra le tipiche abitazioni di questa popolazione che colonizzò le "terre alte". Finita la visita, pranzo al sacco all'"acqua merla" di Campodolcino, poi rifocillati e rilassati raggiungiamo Isola e la nostra casa "Stella Alpina" che ci ospiterà in questi tre giorni.

Sabato di buon mattino affrontiamo l'ascesa della "Via Spluga" lungo il sentiero del Cardinello. Partiamo da fuori casa e attraversato il ponte sul torrente Liro, cominciamo a risalire la valle. La Mulattiera all'imbocco della Valle del Cardinello diviene sentiero e risale intagliato nelle rocce strapiombanti sulla valle fino a raggiungere Stuetta sotto lo sbarramento della diga dello Spluga. Percorriamo il camminamento dello sbarramento che forma il lago artificiale con i suoi 32 milioni di metri cubi di acqua e ne risaliamo il lato sinistro fino a Montespluga (m. 1.908). Il ritorno lo faremo risalendo il piano degli "Andossi" e poi giù fino a Madesimo e poi a Isola.

Domenica una piccola passeggiata di "defaticamento", da Motta-serenissima per comoda stradina saliamo a Mot di Castegna (Motta Alta m. 1.850), proseguiamo sul sentiero che indica Rif. Chiavenna all'Angeloga (ci siamo già stati) e Pizzo Stella (ci andremo) fino ad incrociare sulla destra la deviazione che ci porta alla conca dove splende il Lago Azzurro (m. 1.853). Circondato da un bosco di conifere è una perla adagiata nel verde. Qui soleva riposarsi in ammirazione di cotanta bellezza il poeta Giosuè Carducci che ne cantò l'estasi in una lirica del 1888. Il Lago Azzurro è un "mistero geologico", non si vedono torrenti che lo alimentano eppure si forma ogni primavera per scomparire in autunno. Nel 2005 e nel 2006 però il fenomeno non avvenne ed il FAI lo incluse tra i luoghi "da ricordare", ma ecco che nel 2007 riapparso.

Momenti di divertimento e svago. Una cucina dalla quale i nostri chef superstellati sforneranno piatti sublimi. Un po' di riposo e un po' di aiuto nel condurre questa esperienza di soggiorno in autogestione; il tutto condito da tanta amicizia e allegria renderanno questi tre giorni indimenticabili.

Extra Corso

28 maggio – 53ma Marcia Verde (associazione Done - Cremona)

Partenza ore 8,30 Oratorio di Cremona 10 Km di solidarietà

A passo di corsa (o quasi), tra i sentieri e i boschi di Inverigo e dintorni, partecipiamo numerosi alla marcia che annualmente l'associazione Done organizza in modo esemplare. Tutti con le nostre magliette targate "Alpinismo Giovanile" felici di correre insieme per aiutare chi ha più bisogno di noi.

22,23 luglio – Ore piccole al Cai

Sede cai a partire dalle ore 15,30 del 22

Perché la nostra sede è "bellissima" e va assolutamente conosciuta e vissuta trascorriamo un fine settimana in sezione. Arrampicata, giochi, cultura, cucina e la notte Risveglio con colazione e rientro a casa (per dormire).

2,3 Settembre – Attendamento Regionale AG (località da definire)

Partenza ore 8,00 sede cai

Due giorni in montagna, una notte in tenda. Riservata ai più grandi un'occasione per vivere a "tutta tenda" la natura e l'ambiente montano. Parteciperemo all'annuale attendamento organizzato dall'Alpinismo Giovanile Lombardo.

8 ottobre – Uscita Speleo

Partenza ore 8 sede cai

Accompagnati dagli amici ed esperti "speleo", del cai di Erba, caschetto in testa e torcia per illuminare i nostri passi, scenderemo nelle viscere del pianeta. Assolutamente da non farsi mancare, almeno una volta.

Entrare in grotta è un'esperienza unica e a dir poco affascinante.

L'Organizzazione si riserva di variare e/o annullare il programma a proprio ed insindacabile giudizio.

VI ASPETTIAMO TUTTI ALLA PRESENTAZIONE

sede C.a.i - Via Rocchina, 8

Sabato 18 marzo – ore 16